



CITTA' DI VENARIA REALE  
SETTORE WELFARE – UFFICIO CASA

BANDO GENERALE PER L'  
ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI  
EDILIZIA SOCIALE

-

(ANNO 2023)

**INFORMAZIONI E GUIDA  
ALLA COMPILAZIONE DELLA  
DOMANDA**

# INFORMAZIONI

La domanda di partecipazione al bando generale Anno 2023 per l'assegnazione degli alloggi sociali, compilata dal richiedente esclusivamente sul modulo predisposto dalla Città, firmata e munita di marca da bollo da 16.00 Euro, deve essere presentata dal giorno **15/10/2023 al 10/12/2023**.

I moduli possono essere ritirati presso:

- Ufficio Casa, via Goito, 4 tel. 011.42.72.457/451/445 ; nei giorni di apertura al pubblico:  
**Martedì 14.00 – 16.00 - Giovedì 10.00 – 12.00 - con apertura supplementare Mercoledì 10.00 -12.00 (esclusivamente relativamente al presente bando)**;
- Il modulo di domanda è altresì reperibile sul sito della Città: **[www.comune.venariareale.to.it](http://www.comune.venariareale.to.it)**

**La domanda corredata di marca da bollo da € 16,00 può essere presentata con le seguenti modalità:**

- 1) Spedito con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: **[bandocasa2023@comune.venariareale.to.it](mailto:bandocasa2023@comune.venariareale.to.it)**
- 2) Spedito con posta elettronica certificata (PEC) utilizzando la PEC del Comune: **[protocollovenariareale@pec.it](mailto:protocollovenariareale@pec.it)** secondo quanto previsto dall' art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale). La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata dal Comune. Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena d'esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando.
- 3) Spedito a mezzo del servizio postale, con **Raccomandata A/R., indirizzata all'Ufficio Casa Comune di Venaria Reale 10078 - P.zza Martiri della Libertà n. 1.** (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale);
- 4) Consegnato a mano presso l' Ufficio Casa, via Goito, 4 tel. 011.42.72.457/451/445 ; nei giorni di apertura al pubblico: **Martedì 14.00 – 16.00 - Giovedì 10.00 – 12.00 - con apertura supplementare Mercoledì 10.00 -12.00 (esclusivamente relativamente al presente bando)**;

**Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare gli uffici dell'Ufficio Casa al numero 011.42.72.457/451/445 (chiamando nei seguenti orari:**

Lunedì 14.00-16.00  
Martedì 10.00-12.00  
Mercoledì 10.00-12.00  
Giovedì 14.00-16.00

Sono escluse d'ufficio le domande:

- prive di firma del richiedente;
- consegnate o spedite dopo il termine di scadenza del bando (10/12/2023);
- domande doppie (presentate per il medesimo nucleo familiare);
- con indicatore ISEE NON DICHIARATO o superiore a € **23.623,13** ;
- con proprietà immobiliari eccedenti i limiti previsti dal Bando.

Documentazione necessaria:

Certificazione ISEE in corso di validità (ricordiamo che per partecipare al bando occorre essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € **23,623,13**).

**Il modulo di domanda debitamente compilato e firmato costituisce autocertificazione ai sensi degli articoli 45 e 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Il richiedente dichiara, sotto la propria responsabilità, la veridicità dei dati riportati nella domanda ed il possesso dei requisiti di accesso, consapevole delle conseguenze penali derivanti da affermazioni e dichiarazioni mendaci e dal fatto che la loro presenza comporta l'esclusione dai benefici di cui al presente bando.**

I documenti a comprova delle dichiarazioni rese nella domanda (relativamente alle condizioni dello sfratto e dell'invalidità), nonché gli eventuali chiarimenti circa le autocertificazioni presentate, saranno richiesti successivamente dalla Città solo a coloro che avranno ottenuto un punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Le domande con la relativa documentazione saranno trasmesse alla Commissione preposta, di nomina regionale, che procederà alla formazione della graduatoria prima provvisoria e poi definitiva.

In base a quanto previsto dalla legge regionale 3/2010 la Città assegnerà gli alloggi seguendo l'ordine stabilito nella graduatoria generale.

L'inserimento in graduatoria con punteggio utile non dà diritto all'assegnazione che è condizionata alla reale disponibilità di alloggi di edilizia sociale idonei, per dimensioni, al nucleo familiare in base ai parametri "di adeguatezza" definiti dalla normativa di riferimento (Decreto del presidente della Giunta Regionale 4/10/2011 n. 12/R allegato B).

# IMPORTANTE

\*\*\*\*\*

**N.B.** Dove è presente la scritta **\*E'/SONO RICHIESTI ALLEGATI**, occorre allegare certificazioni aggiuntive come specificato in queste istruzioni e nel modulo di domanda

\*\*\*\*\*



## REQUISITI D'ACCESSO

Presentando la domanda il richiedente dichiara di essere in possesso dei requisiti di legge, indicati nell'art. 3 della L.R. 3/2010 e s.m.i., necessari alla partecipazione al bando.

**I requisiti, che devono essere posseduti dal richiedente e, tranne per quelli indicati alle lettere A) e B), anche dagli altri componenti della sua famiglia richiedente, sono nove e possono essere così sinteticamente indicati:**

- Solo per il richiedente:

a) Essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b) Avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE;

Il punto A) attiene alla regolare presenza in Italia del richiedente. La lettera B), indipendentemente dalla cittadinanza, prescrive che il richiedente (colui che compila, a proprio nome, la domanda di partecipazione) sia residente (o svolga una regolare attività lavorativa) in Piemonte da almeno 5 anni (quindi almeno dal 15/10/2018 per le domande presentate nel primo periodo di apertura del bando – 15/10/2023 - 10/12/2023 - e almeno 5 anni prima della data di presentazione della domanda, per le istanze presentate in occasione delle successive riaperture degli sportelli).

All'interno di questo arco di 5 anni, il richiedente deve essere stato residente (o aver lavorato), anche in modo non continuativo, per almeno 3 anni nei Comuni dell'ambito Territoriale ( *Venaria Reale, Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio e Val della Torre*)

- Per il richiedente e per ogni altro componente il nucleo familiare richiedente:

c) I componenti il nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione, salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

d) Non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) Non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) Non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) Non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) Non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) Essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE in corso di validità**), **non superiore a € 23.623,13** (Come da D.D. 1936/A1418A/2022 del 18/10/2022) e di un patrimonio mobiliare non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 19, comma 2;

Per quanto attiene alle proprietà immobiliari, di cui alla lettera C), occorre che, all'interno del nucleo familiare richiedente, non sia presente una proprietà esclusiva (o la titolarità di altro diritto esclusivo di godimento) su un alloggio (ovunque ubicato) che sia considerato idoneo al nucleo familiare stesso ai sensi del **D.M. 5 luglio 1975**. In particolare, per quanto attiene alle dimensioni dell'immobile, affinché sia considerato idoneo, *“per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi”* (a titolo esemplificativo è considerato idoneo per un nucleo di 5 persone un alloggio pari o superiore a 56 mq ovvero 14x4 +10).

Si potrà consultare il testo integrale del decreto citato, per valutare se l'eventuale alloggio di proprietà rispetti o meno tutti i parametri che ne determinano l'idoneità.

Quando i componenti del nucleo familiare sono titolari di singole quote su un immobile, la proprietà non si considera esclusiva qualora anche solo una quota sia in capo ad un soggetto esterno al nucleo familiare richiedente.

Sul punto G), chiariamo che sono considerati “occupanti senza titolo” coloro che abitano un alloggio di edilizia sociale in mancanza di un regolare contratto. Al punto I) viene riportato il limite di reddito per l'accesso all'edilizia sociale. **Affinché la domanda sia valida occorre che il nucleo familiare sia in possesso di un attestazione ISEE valida e che il relativo indicatore ISEE sia inferiore ad € 23.623,13.**

## **RESIDENZA E ATTIVITÀ LAVORATIVA**

Barrare la casella interessata e compilare la relativa tabella

- Il sottoscritto è stato residente, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, nei seguenti Comuni:

DAL	AL	COMUNE E INDIRIZZO

Oppure

- il sottoscritto ha svolto, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, le seguenti regolari attività lavorative:

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

\*\*\*\*\*

## **DATI REDDITUALI**

**\*E' RICHIESTO ISEE IN CORSO DI VALIDITA'**

- Di essere in possesso di un'attestazione ISEE valida per l'anno in corso: indicatore pari a: € ..... oppure di essere in possesso della DSU, in quanto ancora in attesa del rilascio dell'attestazione ISEE;

**(Punti 3 – Limite < 30% del limite assegnazione)**

**(Punti 2 – Limite < 50% del limite assegnazione)**

**(Punti 1 – Limite < 70% del limite assegnazione)**

Nel riquadro soprastante va indicata la cifra risultante quale “Indicatore della Situazione Economica Equivalente” (Indicatore ISEE), che viene riportata nella prima pagina dell'attestazione. Il possesso dell'ISEE, che può essere richiesto gratuitamente presso qualunque CAF ed ha una validità annuale (scade inderogabilmente il 31 dicembre dell'anno in cui è stato rilasciato), è un requisito di validità della domanda. La mancata indicazione dell'Indicatore sul modulo o il mancato possesso dell'attestazione **comportano l'esclusione d'ufficio** della domanda, per incompletezza. Affinché la domanda sia valida, occorre che, come visto al punto precedente, l'indicatore ISEE non sia superiore a 23.623,13 €.

Solo nel caso in cui il richiedente sia in attesa di ricevere l'attestazione ISEE, ma abbia già provveduto a compilare la DSU presso il CAF di riferimento, sarà possibile omettere l'indicazione dell'Indicatore e crocettare la voce sottostante. Questo consentirà la presentazione della domanda a chi si trovasse, in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione, ancora sprovvisto dell'attestazione ISEE. Il dato sarà recuperato successivamente, una volta emessa l'attestazione, e la domanda verrà integrata d'ufficio, purché la DSU riporti una data precedente alla data di chiusura della raccolta delle domande.

## **NUCLEO FAMILIARE E FAMIGLIE NUMEROSE**

**(Punti 1)**

COMPILARE LA TABELLA RIGUARDANTE LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

- Indicare il numero di componenti del nucleo familiare: \_\_\_\_\_

Barrare se si è nella condizione indicata di seguito:

- Che la composizione del nucleo familiare è di 5 o più persone

\*\*\*\*\*

## **PARTECIPAZIONE A BANDI PRECEDENTI**

**(Punti 1 per graduatoria – massimo 3 punti)**

- Di aver partecipato ad altri bandi per l'assegnazione di alloggi sociali, pubblicati: dalla Città di Venaria Reale negli anni: \_\_\_\_\_

- Da altro comune della Regione Piemonte:

Comune: \_\_\_\_\_ Anno: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Anno: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Anno: \_\_\_\_\_

Barrare la prima casella se si è partecipato, come titolare della domanda, ad uno, o più, bandi emessi dalla Città di Venaria Reale (rilevano i bandi generali pubblicati tra il 1995 e il 2018);

Barrare la seconda casella se si è partecipato anche (o solamente) a bandi emessi da altri comuni nell'ambito della Regione Piemonte a partire dal 1995.

Nel caso venga indicata la partecipazione ad un bando fuori Venaria Reale, occorre indicare anche il Comune e l'anno di pubblicazione, negli appositi spazi. Verrà attribuito un punto per ogni partecipazione precedente, fino ad un massimo di 3 punti. **N.B.** Il punteggio complessivo conseguito in occasione delle vecchie partecipazioni non è collegato, in alcun modo, con quello che dovrà essere calcolato (per il presente Bando Generale) sulla base delle dichiarazioni rese con la presentazione del modulo di domanda.

\*\*\*\*\*

## **CONTRIBUTI GESCAL**

**(Punti 0,2 per anno – massimo 4 punti)**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - Autocertificazione o dichiarazione dell'Ente previdenziale (Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS) per ogni componente del nucleo richiedente che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998**

Nel riquadro occorre indicare il numero totale di anni di anzianità contributiva al fondo Gescal, sommando il numero di anni di lavoro dipendente di ciascun componente il nucleo familiare richiedente, separando l'anzianità conseguita nel settore pubblico da quella del settore privato.

- |   |
|---|
| <input type="checkbox"/> che la somma degli anni di <b>lavoro dipendente nel settore privato</b> , dal <u>1963 al 1998</u> , di tutti i componenti il nucleo familiare è pari a: _____  |
| <input type="checkbox"/> che la somma degli anni di <b>lavoro dipendente nel settore pubblico</b> , dal <u>1963 al 1995</u> , di tutti i componenti il nucleo familiare è pari a: _____ |

**Per Gescal si intende** la trattenuta effettuata in busta paga dal datore di lavoro che andava a finanziare la realizzazione di alloggi popolari. Viene riconosciuto un punteggio in relazione al numero di anni di contributi versati.

**Chi ha versato la Gescal:** lavoratori dipendenti, nel settore pubblico e privato.

**NON erano soggetti alla trattenuta:** lavoratori agricoli, collaboratori familiari, lavoratori autonomi, portieri di stabili, apprendisti e artigiani.

Tali contributi sono stati versati dal datore di lavoro a partire dal 1963:

- nel settore privato fino al 1998
- nel settore pubblico fino al 1995

Per calcolare il numero di anni di lavoro dipendente occorre sommare fra loro tutte le mensilità dei vari componenti il nucleo richiedente, accumulate negli anni oggetto della trattenuta, e dividere per 12, ignorando gli eventuali resti.

*Esempio* – nel caso di 38 mesi di anzianità contributiva complessiva (equivalenti a 3 anni e 2 mesi) si dividerà 38 per 12 ottenendo un risultato pari a 3,16 ed in domanda si dovranno segnare 3 anni.

## **ASSEGNO SOCIALE / PENSIONE SOCIALE**

**(Punti 1)**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE idonea documentazione rilasciata dall'INPS**

essere titolare di pensione INPS di categoria AS (assegno sociale) o PS (pensione sociale).

Se il richiedente risulta essere il percettore di un Assegno Sociale (AS) o di una Pensione Sociale (PS), erogati dall'INPS, potrà segnare questa voce, qui riportata.

\*\*\*\*\*

## **SOVRAFFOLLAMENTO**

**(Punti 1)**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE - Autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso;**

abitare con il proprio nucleo familiare, composto da almeno **due** persone, in uno stesso alloggio con altro nucleo familiare anch'esso composto da almeno **due** persone, da almeno **due** anni.

Apporre una crocetta solo nel caso in cui si verificano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- 1) Il proprio nucleo familiare è composto da almeno due persone;
- 2) le persone con cui si coabita formano un distinto nucleo familiare (anche anagraficamente) composto da almeno due membri;
- 3) la coabitazione tra i due nuclei familiare si protrae da almeno due anni.

\*\*\*\*\*

## **CONDIZIONI RELATIVE ALLA SITUAZIONE ABITATIVA**

**\*SONO' RICHIESTI ALLEGATI - \* ALLEGARE - Documento rilasciato dal dormitorio o dall'organo preposto all'assistenza pubblica (per i dormitori) oppure apposita certificazione rilasciato dal Comune di residenza (relativamente alle baracche, stalle, seminterrati ecc.. impropriamente adibiti ad abitazione**

- abitare con il proprio nucleo da almeno **due** anni in **dormitori pubblici** o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica;
- abitare con il proprio nucleo da almeno **due** anni in **baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione** e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili.

Per alloggi impropri si intendono locali non destinati a civile abitazione quali baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, dormitori pubblici, soffitte non abitabili e privi di servizi igienici propri regolamentari, ecc...

Esistono due possibili condizioni:

A - La prima condizione consiste nell'abitare in locali procurati a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in dormitori pubblici da almeno **DUE** anni. **(Punti 5)**

B - La seconda condizione rappresenta l'ipotesi generale in cui l'abitazione impropria non sia stata procurata dai Servizi Sociali. Si tratta in particolare di baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta e ogni altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili, abitati da almeno **DUE** anni **(Punti 4)**

## **COMPOSIZIONE E DIMENSIONI DELL'ABITAZIONE**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE Attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione dell'immobile e l'esistenza dei servizi igienici interni o esterni all'abitazione (anche in comune con altre famiglie)**

- Occorre descrivere la dotazione dei servizi igienici: **(Punti 3)**

Dotazione servizi igienici
<input type="checkbox"/> Servizio igienico interno e completo (Wc, lavabo, doccia o vasca e finestra o aerazione forzata)
<input type="checkbox"/> Servizio igienico interno e incompleto
<input type="checkbox"/> Servizio igienico esterno all'abitazione
<input type="checkbox"/> Servizio igienico in comune con altre famiglie

- Il servizio igienico può essere completo o incompleto, interno o esterno all'abitazione, ad uso esclusivo del nucleo familiare o in comune con altre unità abitative.

Si considera incompleto il servizio igienico privo di uno dei seguenti elementi:

- lavabo - doccia o vasca - wc - apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o impianto di aspirazione meccanica

*ATTENZIONE: Non è rilevante ai fini della completezza dei servizi igienici l'eventuale mancanza del bidet.*

- Occorre poi indicare le dimensioni dell'alloggio: **(Punti 2 o 3 a seconda dei metri quadrati per componente del nucleo)**

A tal fine bisogna indicare la superficie complessiva dell'alloggio espressa in metri quadrati (calpestabili) nonché le dimensioni del servizio igienico e della cucina (o in alternativa l'eventuale presenza dell'angolo cottura).

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> Composizione: Numero di camere: .....                 |
| <input type="checkbox"/> Cucina pari a mq: ..... oppure Angolo cottura         |
| <input type="checkbox"/> Servizio igienico pari a mq: .....                    |
| <input type="checkbox"/> Superficie complessiva dell'alloggio pari a mq: ..... |

La mancanza di questi dati comporta l'impossibilità di calcolare l'eventuale punteggio relativo al sovraffollamento.

- Infine è possibile indicare lo stato di conservazione scadente dell'alloggio: **(Punti 1)**

<input type="checkbox"/> Stato di conservazione scadente, certificato dal Comune ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) l. reg. 3/2010.
--

Questa condizione, ove segnalata, dovrà essere verificata da un tecnico del Comune di residenza ed è necessario allegare attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione scadente dell'immobile.

Per la determinazione dello stato di conservazione e manutenzione si tiene conto dei seguenti elementi propri dell'unità immobiliare:

- 1) pavimenti;
- 2) pareti e soffitti;
- 3) infissi;
- 4) impianto elettrico;
- 5) impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
- 6) impianto di riscaldamento; nonché

dei seguenti elementi comuni:

- 1) accessi, scale e ascensore;
- 2) facciate, coperture e parti comuni in genere.

Lo stato dell'immobile si considera scadente qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra, dei quali almeno tre devono essere propri dell'unità immobiliare.

“Lo stato dell'immobile si considera scadente in ogni caso se l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o dell'impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se essi sono comuni a più unità immobiliari”.

## **CONDIZIONI SOCIALI**

**\* SONO RICHIESTI ALLEGATI**

Barrare le caselle in corrispondenza delle condizioni presenti.

### **ANZIANITÀ**

- Aver superato il sessantacinquesimo anno di età, vivere solo/a o in coppia, quale coniuge, parte di unione civile o convivente di fatto, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico; **(Punti 3)**

Il punteggio può venire riconosciuto solo se si verificano **tutte le condizioni** indicate nel testo:

Quindi:

- 1 il/la richiedente (chi compila e firma la domanda) ha superato i 65 anni;
- 2 vive solo/a oppure con il coniuge/convivente (senza altri parenti o estranei nel nucleo salvo si tratti di minori);
- 3 **non svolge alcuna attività lavorativa (sia il/la richiedente che l'eventuale coniuge/convivente).**

### **COPPIE DI NUOVA FORMAZIONE**

*\* Allegare una dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio e dichiarazione ISEE di ciascuno ( se si barra la seconda casella)*

- Aver contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto registrata, da meno di 2 anni prima della data di pubblicazione del bando (15/10/2023); **(Punti 3)**
- Aver contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto registrata tra la data di pubblicazione del bando (15/10/2023) e la data di scadenza del bando (10/12/2023) – **(Punti 2)**

Viene riconosciuto un punteggio in relazione alla celebrazione di matrimonio, alla costituzione di un'unione civile o alla registrazione di una convivenza di fatto, a seconda del momento in cui si è verificata la circostanza:

### **EMIGRATI ALL'ESTERO**

*\* ALLEGARE - Dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda + Dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);*

- Essere cittadino/a italiano/a emigrato/a all'estero, che rientra in Italia per stabilirvi la residenza;

I cittadini in questione devono ancora risultare residenti all'estero alla data di pubblicazione del bando (15/10/2023);

### **PROFUGHI E RIFUGIATI** - \* ALLEGARE - Certificato rilasciato dalla Prefettura

- Avere ottenuto lo status di rifugiato politico; **(Punti 2)**
- Essere cittadino/a italiano/a in possesso della qualifica di profugo/a, rimpatriato/a da non oltre un quinquennio e di non svolgere alcuna attività lavorativa. **(Punti 2)**

Lo status di profugo o di rifugiato deve essere già stato riconosciuto dalle Autorità competenti, alla data di pubblicazione del bando.

Lo status di profugo/rifugiato rileva quando riconosciuto in capo al solo richiedente.

I richiedenti cui sia stato riconosciuto lo status di profugo, hanno diritto all'attribuzione del punteggio solo nel caso in cui siano rientrati in Italia successivamente al 15/10/2018 e, alla data di pubblicazione del bando (15/10/2023), non svolgano alcuna attività lavorativa. In questo caso il punteggio viene riconosciuto solo se il profugo risulta essere l'intestatario della domanda ("richiedente").

\*\*\*\*\*

**ESSERE APPARTENENTE ALLE FORZE DELL'ORDINE o VIGILI DEL FUOCO -  
E' RICHIESTO ALLEGATO**

*\* ALLEGARE - Foglio Matricolare o altro documento comprovante lo status  
di appartenenza alle Forze Dell'Ordine o Vigili del Fuoco*

Possano barrare la casella gli appartenenti ai seguenti corpi:

- **Polizia**
- **Carabinieri**
- **Guardia di finanza**
- **Polizia penitenziaria**
- **Vigili del fuoco**

Sono esclusi gli addetti degli istituti privati di vigilanza e i volontari dei Vigili del Fuoco, nonché tutti i soggetti privi di un rapporto organico con i corpi indicati. Per queste categorie non operano i normali requisiti di accesso relativamente all'indicatore ISEE e alla residenza.

\*\*\*\*\*

## **INVALIDITÀ**

**(Punti 3 con possibili punteggi incrementali in base alla situazione)**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE copia del verbale di riconoscimento invalidità emesso dall'ASL**

**In caso di presenza di barriere architettoniche ALLEGARE certificazione del Comune**

### **□ Presenza nel nucleo familiare di componenti in possesso di un verbale di invalidità emesso dall'ASL: (Soc 10 – Punti 3)**

Hanno diritto al punteggio di Punti 3, invalidi con % di invalidità compresa tra 80% e 100%, ovvero invalidi di guerra, civili e per servizio, collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R. 30/12/1981, n. 834, o malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della % di invalidità; minori, anziani, disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, anche in relazione all'anzianità ed alla presenza di barriere architettoniche

#### **Eventuali Incrementali:**

- ✓ Tale punteggio (Soc 10) è incrementato **ulteriore di punti 1** qualora le condizioni sopraelencate sussistano per più di 1 componente del nucleo
- ✓ Tale punteggio (Soc 10) è incrementato di **ulteriori punti 2** in presenza di barriere architettoniche certificate dal Comune -
- ✓ Tale punteggio (Soc 10) è incrementato di **ulteriori punti 2** in presenza nel nucleo di soggetto > 65 anni o minorenni

### **(Soc 11 – Punti 2)**

- Hanno diritto al punteggio di Punti 2, invalidi con % di invalidità compresa tra 67% e 79%, ovvero invalidi di guerra, civili e per servizio, collocati nella III e IV e V categoria di cui al D.P.R. 30/12/1981, n. 834

#### **Eventuali Incrementali:**

- ✓ Tale punteggio (Soc 11) è incrementato di **ulteriori punti 1** in presenza nel nucleo di soggetto > 65 anni o minorenni

presenza nel nucleo familiare di componenti in possesso di un verbale di invalidità emesso dall'ASL:

	Cognome	Nome	Data di nascita	Percentuale di Invalidità	Barriere Architettoniche	Uso di carrozzina
1					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
2					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
3					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>

In caso di invalidità di uno o più componenti il nucleo familiare, occorre indicarne i dati anagrafici (Cognome, Nome e Data di nascita), percentuale di invalidità, nonché l'eventuale presenza di barriere architettoniche e/o l'uso di una carrozzina.

La condizione relativa all'invalidità non è autocertificabile, quindi occorrerà presentare la documentazione comprovante detta condizione. Nel caso in cui la condizione sia insorta, o sia documentata, successivamente alla consegna della domanda, potrà essere aggiornata rivolgendosi agli uffici di Via Goito 4, Venaria Reale.

Devono indicare una percentuale del 100% (quando non espressamente indicata nella certificazione):

- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R. 30/12/81 n. 834;
- malati di AIDS conclamato, anche in assenza della quantificazione percentuale di invalidità;
- minori o anziani con certificazione rilasciata dalla ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età.

Devono indicare una percentuale del 67% (quando non espressamente indicata nella certificazione):

- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al D.P.R. 30/12/81 n. 834

Le certificazioni attestanti le invalidità devono contenere la relativa percentuale di invalidità e sono rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia:

- a) per gli invalidi civili dalla Azienda Sanitaria Locale (ASL);
- b) per gli invalidi del lavoro dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL);
- c) per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere.

*Barriere Architettoniche* – Occorre barrare la casella, in presenza di barriere architettoniche che comportino **concreto** impedimento al disabile nell'accesso all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di invalidità posseduta. Detta condizione dovrà successivamente essere certificata dal Comune.

***Attenzione: potrà essere attribuito il punteggio relativo alla presenza di barriere architettoniche solo nel caso di percentuale di invalidità pari o superiore all'80%.***

## **CONIUGE SUPERSTITE / FIGLIO DI DECEDUTO PER MOTIVI DI SERVIZIO**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE - Documento attestante la causa di servizio o il decesso sul lavoro**

**(Punti 2)**

- essere coniuge, parte dell'unione civile o convivente di fatto, superstite o figlio/a di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto/a per motivi di servizio, nonché coniuge o figlio/a di caduto/a sul lavoro:
- dati anagrafici del/la deceduto/a: \_\_\_\_\_
  - causa del decesso:  motivi di servizio: indicare il corpo di appartenenza \_\_\_\_\_  
 caduto sul lavoro: \_\_\_\_\_
  - rapporto di parentela con il/la deceduto/a: \_\_\_\_\_

Segnare la voce nel caso in cui ci si trovi nella relativa condizione. Occorre indicare altresì le generalità del deceduto, le circostanze del decesso nonché il rapporto di parentela di questi con il richiedente. In fase istruttoria potrà venire richiesto di specificare nel dettaglio gli elementi utili al riscontro di quanto dichiarato.

\*\*\*\*\*

## **STRUTTURE PENITENZIARIE, OSPITANTI E AFFIDATARIE**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la data di rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo;**

**(Punti 5)**

Barrare la caselle relativa alla propria eventuale condizione.

- dover lasciare:
- strutture penitenziarie;
  - strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età; per conclusione del programma terapeutico; per scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo.

\*\*\*\*\*

**PROCEDIMENTO DI SFRATTO**

**(Punti 3)**

**\*E' RICHIESTO ALLEGATO - \* ALLEGARE Sentenza di sfratto esecutiva o Monitoria di sgombero**

Compilare questo riquadro nel caso in cui si debba abbandonare l'alloggio in seguito ad un procedimento di sfratto

- Dover abbandonare l'alloggio in seguito ad una procedura di sfratto a causa di:
  - Sentenza esecutiva
  - Monitoria di sgombero

\*\*\*\*\*

## **ALTRE CAUSE DI ABBANDONO DELL'ALLOGGIO**

**(Punteggi possibili riportati di seguito)**

### **\*SONO RICHIESTI ALLEGATI**

<p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio di servizio per collocamento in <b>quiescenza, trasferimento di ufficio o cessazione non volontaria del rapporto di lavoro;</b></p> <p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio a seguito di <b>ordinanza di sgombero</b> o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio: <b>ordinanza emessa il _____</b></p> <p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio a seguito di <b>decreto di trasferimento;</b></p> <p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio a seguito di provvedimento di <b>separazione tra coniugi;</b></p> <p><input type="checkbox"/> essere coniuge <b>legalmente separato o divorziato che</b>, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, <b>ha lasciato da non più di un anno la casa coniugale</b> in cui risiedono i figli.*</p> <p><small>*La condizione si realizza anche se la casa coniugale è di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi. Il/la richiedente deve essere obbligato/a al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non essere assegnatario della casa coniugale o comunque non averne la disponibilità.</small></p>
---

**Alloggio di servizio:** segnalare questa condizione nel caso in cui si debba lasciare un alloggio di servizio (cioè concesso in conseguenza di un rapporto di lavoro) per pensionamento, trasferimento, licenziamento, ecc....

*\* ALLEGARE copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio; (Punti 3)*

**Ordinanza di sgombero:** segnalare questa condizione nel caso in cui si debba lasciare l'alloggio in cui si abita in seguito ad una ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente (es. Comune) non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando e non ancora eseguita; Va specificata la data di emissione dell'ordinanza.

*\* ALLEGARE Copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre tre anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio; (Punti 5)*

**Decreto di Trasferimento:** segnalare questa condizione ove si debba lasciare l'alloggio a seguito di decreto di trasferimento emesso in conseguenza di una procedura esecutiva immobiliare.

*\* ALLEGARE Copia della documentazione inerente la procedura esecutiva immobiliare e del decreto di trasferimento dell'alloggio conseguente a tale procedura (Punti 5)*

**Separazione tra coniugi:** nel caso di separazione tra coniugi, occorre distinguere tra due ipotesi:

*\* ALLEGARE Sentenza di separazione omologata (Punti 5)*

- Prima condizione: può segnalare la prima delle due condizioni la parte obbligata a lasciare l'alloggio coniugale in base a quanto disposto dalla sentenza di separazione giudiziale o contenuto nella omologazione della separazione consensuale. Per indicare questa fattispecie, occorre che il richiedente abiti ancora presso l'alloggio coniugale e sia attuale l'obbligo di abbandonarlo (al 15 marzo 2023, per le domande raccolte nel primo periodo di apertura, o alla data di presentazione della domanda per le istanze presentate in occasione delle successive riaperture degli sportelli).
- Seconda condizione: in questo caso il richiedente deve avere già abbandonato l'alloggio coniugale **da non più di un anno** (quindi da non più del 15/10/2022 per le domande raccolte nel primo periodo di apertura, o rispetto alla data di presentazione della domanda per le istanze presentate in occasione delle successive riaperture degli sportelli). Per il verificarsi della condizione occorre inoltre che siano presenti dei figli residenti nell'alloggio ex-coniugale e che si sia tenuti al versamento dell'assegno di mantenimento.

## **DATA, FIRMA E MARCA DA BOLLO**

Deve essere apposta la marca da bollo da € 16,00 nell'apposito spazio.

La marca dovrà essere annullata dall'addetto alla ricezione della domanda contestualmente al ritiro della stessa.

### **È necessario allegare alla domanda una copia del documento di identità del richiedente**

### **Il richiedente è tenuto a firmare la domanda affinché risulti valida e non incorra nell'esclusione d'ufficio**

## **DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO**

Il punteggio verrà calcolato sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, integrate dai dati già in possesso della Città Di Venaria Reale, (in particolare relativamente alla composizione del nucleo familiare per i richiedenti residenti nella Città Di Venaria Reale). Nel caso in cui un richiedente segnali più condizioni fra quelle indicate dalla legge regionale n. 3 del 2010 come non cumulabili, verrà attribuito il punteggio relativo alla condizione più favorevole.

## **COSA SUCCEDERA' ALLA DOMANDA DOPO LA CONSEGNA**

Sulla base di quanto dichiarato dal richiedente la Città attribuirà un punteggio alla domanda e la inserirà in un elenco generale ordinato in base ai punti ottenuti dai singoli concorrenti.

In esso verrà riportato il punteggio attribuito sulla base delle condizioni dichiarate in domanda. Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi nell'Albo Pretorio *online* del Comune in cui si trovano gli alloggi e/o dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 4, nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell 'A.T.C . in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria aggiornata viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet della Città, tramite avviso pubblico. Non verranno inviate comunicazioni a mezzo del servizio postale, fatto salvo per i lavoratori emigrati all'estero.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione), gli interessati possono presentare ricorso, in marca da bollo, alla Commissione, che provvede in merito entro 45 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

I documenti a comprova delle dichiarazioni rese nella domanda (relativamente alle condizioni dello sfratto e dell'invalidità), nonché gli eventuali chiarimenti circa le autocertificazioni presentate, saranno richiesti successivamente dalla Città solo a coloro che avranno ottenuto un punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Le domande con la relativa documentazione saranno trasmesse alla Commissione preposta, di nomina regionale, che procederà alla formazione della graduatoria prima provvisoria e poi definitiva.

In base a quanto previsto dalla Legge Regionale 3/2010 la Città assegnerà gli alloggi seguendo l'ordine stabilito nella graduatoria generale.

L'inserimento in graduatoria con punteggio utile non dà diritto all'assegnazione che è condizionata alla reale disponibilità di alloggi di edilizia sociale idonei, per dimensioni, al nucleo familiare in base ai parametri "di adeguatezza" definiti dalla normativa di riferimento (Decreto del presidente della Giunta Regionale 4/10/2011 n. 12/R allegato B).

A fare tempo dal 31/12/2023, successivamente alla pubblicazione dell'Elenco Definitivo delle domande raccolte, secondo un calendario che sarà definito con successivi provvedimenti, sarà possibile presentare, presso gli sportelli di via Goito 4, nuove domande o istanze di variazione delle condizioni già dichiarate nelle domande presentate.